

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICA  
" BRUNO ZEVI "

SALERNO

Il giorno 18.08.2009, presso la sede provinciale dell'UNICEF di Salerno, in via Manzella, 26 si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione " BRUNO ZEVI " con all'ordine del giorno la lettura e l' approvazione del verbale della riunione tenutasi il giorno 30 Giugno u.s..Dopo la lettura del verbale, si è deciso di apportare la seguente modifica:

nella riunione del 30 Giugno u.s. veniva eletto alla carica di Segretario il sig. Carmine Sessa, il quale successivamente, per motivi personali, dichiarava la sua indisponibilità. All'ordine del giorno del Consiglio Direttivo del 10 Luglio il Presidente sig. Aldo Romano proponeva alla carica di Segretario, in sostituzione del sig. Sessa Carmine, il sig. Domenico Pastore, elezione che avveniva all'unanimità. Il sig. Domenico Pastore dopo i ringraziamenti al C.D. accettava la carica di Segretario.

Pertanto le cariche dell'Associazione BRUNIO ZEVI risultano essere:

Presidente

Aldo Romano nato a Salerno 11 Marzo 1956 e residente in Via La Carnale, 4  
C.F.: RMN LDA 56C11 H703K

Vice Presidente

Luigi Della Rocca nato a Baronissi il 25 Agosto 1958 e residente in Via S. Bartolomeo, snc Salerno  
C.F.: DLL LGU 58M25 A674X

Segretario

Domenico Pastore nato a Salerno il 05 Ottobre 1959 e residente in via Martiri Ungheresi,  
C.F.: PST DNC 59R05 H703 E

Tesoriere

Della Sala Maria nata a Salerno il 10 Marzo 1971 e residente in via P. Summonte, 3  
C.F.: DLL MRA 71C50 H703Y

Salerno, li 18.08.2009

IL PRESIDENTE

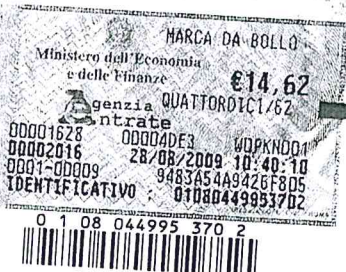
ALDO ROMANO

AGENZIA DI TRATTAMENTO

171,92

7166

20 AGO 2009



ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA "BRUNO ZEVI"

SALERNO

STATUTO



Art. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

- 1-1 E' costituita l'Associazione denominata " BRUNO ZEVI".  
Ente non commerciale, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 36 del codice civile,  
con sede in via La Carnale, 4 Salerno.

Art. 2 SCOPO E SOGGETTO SOCIALE

- 2-1 L'Associazione non persegue fini di lucro e ha come scopo ed attività istituzionale in particolare, la promozione di attività culturali, sportive, turistiche, ricreative nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci, del territorio e dell'ambiente.

L'Associazione intende, eventualmente anche mediante l'appartenenza ad organismi nazionali, attuare i propri scopi attraverso:

- La promozione e la gestione di iniziative e attività culturali, musicali, turistiche, ricreative, sportive ed assistenziali atte a consentire una più alta qualità della vita nonché a rappresentare opportunità di svago per i soci;
- La diffusione della propria attività anche attraverso spettacoli, rassegne e saggi, munendosi di tutti i mezzi necessari on per agire nel rispetto della normativa vigente e dello statuto sociale;
- La costituzione di un luogo di incontro fra associati, a scopo ricreativo, per contribuire allo sviluppo culturale e civile dei soci, per favorire la loro conoscenza reciproca;
- La promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a ragazzi attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività sportive e formative volte a favorire un comune ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e di scambio intergenerazionale;
- L'organizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari, inchieste, corsi di formazione e perfezionamento, di preparazione rivolte in maniera prevalente ai propri associati e al tessuto del territorio su cui opera l'associazione. Per queste attività l'associazione adotterà tutti i mezzi necessari e le opzioni per agire nel rispetto della normativa vigente e dello statuto sociale;
- La promozione e ogni altra attività culturale tesa a favorire il raggiungimento delle finalità istituzionali e a diffondere e a far conoscere con qualsiasi mezzo di comunicazione le proprie attività;
- La collaborazione e l'organizzazione di iniziative comuni con altri enti e associazioni che abbiano lo stesso fine.

Art. 3 - PATRIMONI ED ENTRATE

- 3-1 Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizione e contributi da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.



3-2 Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone delle seguenti entrate:

- Contributi dei soci, degli enti e dei privati, di altri proventi derivanti dalle attività statutarie, di liberalità;
- Proventi delle quote associative e delle eventuali quote integrative;
- Sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- Proventi derivanti da eventuali e occasionali attività commerciali, determinate nei limiti dei costi specifici di diretta imputazione sostenuti per la loro produzione.

3-3 E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

3-4 Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

3-5 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

3-6 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

3-7 Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi sia all'atto dell'adesione iniziale che dei successivi rinnovi.

#### Art. 4 SOCI

4-1 Possono far parte dell'Associazione tutte le persone di ambo i sessi che accettano gli scopi fissati dallo Statuto.

4-2 l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

4-3 Chi intende aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservare lo Statuto e i regolamenti della stessa.

4-4 Il consiglio Direttivo entro due mesi esamina le domande presentate e delibera a scrutinio segreto in merito all'accoglimento delle stesse; in assenza di accoglimento entro il termine predetto, la domanda si intende respinta.

4-5 la qualifica di socio è personale e non trasmissibile per nessun motivo e titolo.

4-6 tutti i soci sono effettivi e come tale hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione; il tutto con le modalità e nel rispetto delle norme stabilite dai regolamenti d'uso interni vigenti.

4-7 i soci pagano la quota mensile nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo.

4-8 tutti i soci maggiorenni hanno parimenti diritto elettorale attivo e passivo ed hanno espressamente:

- Il diritto a partecipare ad ogni attività associativa;
- Il diritto di voto per l'approvazione delle modifiche dello Statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione
- Il diritto di voto per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario annuale, nei tempi e modi stabilito dallo Statuto;
- Il diritto a poter usufruire dei servizi resi dall'Associazione;

4-9 tutti i soci sono obbligati a versare le quote associative e le somme integrative, così come deliberato dal C.D. a titolo meramente risarcitorio delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di eventuali servizi forniti ai soci o a particolari categorie tra queste indicate.

4-10 la quota o contributo associativo, oltre che non trasferibile non è mai rivalutabile.

4-11 rientra nei doveri di ciascun socio, tra gli altri, anche;

- Sostenere e collaborare alle attività promosse dall'Associazione;
- Partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal C.D.
- Tenere all'interno degli dell'Associazione il contegno più corretto sotto ogni aspetto, evitando atti contrari all'educazione e al decoro, non tenendo altresì discorsi contrari ai principi morali;
- Offrire volontariamente e gratuitamente la propria disponibilità per lo svolgimento dei servizi necessari alla gestione e al funzionamento dell'Associazione, secondo le necessità organizzative delle attività promosse.

#### Art. 5 - RINUNCIA-DECADENZA ED ESCLUSIONE DEI SOCI

5-1 Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedervi, con efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale tale comunicazione è ricevuta dal C.D. salvo che lo stesso nell'esaminare la richiesta non ne accordi un minor termine.

5-2 Oltre al caso di rinuncia, i soci perdono la qualifica di socio:

- Quando, dopo tre mesi, non provvedono al versamento della quota sociale senza giustificato motivo;
- Quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione

5-3 Le espulsioni o le radiazioni sono deliberate dal C.D. a maggioranza e a scrutinio segreto dei suoi membri; tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato, quest'ultimo entro trenta giorni dalla comunicazione può ricorrere verso il provvedimento ricevuto facendone richiesta al C.D. a mezzo di lettera raccomandata.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando le quote dovute e una nuova quota d'iscrizione.

L'Associato che per qualsiasi motivo cessa di fare parte dell'Associazione perde ogni diritto sul patrimonio sociale.

#### Art. 6 DIRITTO DI RIVALSA

6-1 L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio o alla reputazione della stessa.

## Art. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

7-1 Gli organi dell'Associazione sono:

- L'assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Sindaci Revisori
- Il Consiglio dei Garanti

7-2 L'Assemblea è formata da tutti gli associati.

All'Assemblea sovrana dei soci spettano i seguenti compiti:

- Discutere e deliberare i bilanci consuntivi, preventivi e sulle relazioni del C.D.
- Eleggere i membri del C.D. e degli organi dell'Associazione.
- Approvare le linee generali del programma delle attività dell'Associazione
- Deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.
- Deliberare sulle modifiche allo statuto associativo.
- Deliberare su ogni argomento di carattere ordinario o straordinario sottoposto alla sua approvazione dal C.D. e degli altri Organi dell'Associazione.
- Deliberare su richiesta del C.D. e sulle questioni attinenti alla gestione sociale.

Essa, composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica, al momento della convocazione, può avere carattere ordinario o straordinario. La convocazione deve essere effettuata con avviso scritto affisso nei locali dell'Associazione almeno dieci giorni prima della riunione contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della prima convocazione e/o della seconda convocazione.

7-3 l'assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente del C.D. almeno una volta all'anno. Essa è presieduta dallo stesso il quale nomina a sua volta tra i soci un segretario verbalizzante. Per la validità dell'assemblea in prima convocazione è necessario che siano presenti la maggioranza degli associati, per le approvazioni delle delibere. In caso di seconda convocazione, la stessa può tenersi anche dopo mezz'ora dalla prima, l'assemblea sarà valida qualsiasi sia il numero dei soci presenti con l'approvazione delle delibere a maggioranza.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Approva le linee generali del programma d'attività per l'anno sociale;
- Approva il bilancio consuntivo dell'anno trascorso e preventivo del nuovo anno sociale;
- Delibera su tutte le questioni attinenti la gestione generale dell'anno trascorso e di quello in corso

Le delibere assembleari, oltre a essere debitamente trascritte nel libro verbale dell'associazione, rimangono affisse nei locali dell'associazione durante i dieci giorni che seguono l'assemblea, per presa visione.

7-4 l'assemblea straordinaria, presieduta dal presidente, è convocata:

- Per approvare lo statuto e per le eventuali modifiche allo stesso.
- Ogni volta ne faccia motivata richiesta un terzo degli associati.

Le delibere assembleari oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'Associazione per la durata di giorni dieci, per presa visione.



7-5 le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quanto ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo.

7-6 il Consiglio Direttivo è composto da i soci fondatori dell'associazione, riuniti in assemblea ordinaria e rimane in carica 3 anni. In prima seduta elegge gli organi dell'associazione: presidente, vice presidente, segretario e cassiere.

Le elezioni si svolgono secondo le norme del regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario ed è presieduto dal presidente o, in assenza dal vice presidente. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti e le conseguenti delibere approvate a maggioranza.

Il Consiglio Direttivo:

- Redige i programmi di attività sociali previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci.
- Redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
- Stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale
- Delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione dei soci.
- Svolge tutte le attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

7-7 Al Presidente del C.D. compete la legale rappresentanza dell'Associazione nonché della firma legale. Egli convoca e presiede l'assemblea ordinaria e straordinaria, sovrintende alla gestione amministrativa dell'Associazione e al registro degli associati. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le mansioni spettano al Vice Presidente.

Al Segretario compete la gestione amministrativa ordinaria dell'Associazione e collabora con il Cassiere nelle operazioni di contabilità. Le cariche hanno durata triennale

7-8 il Collegio dei Sindaci Revisori dell'Associazione è composto da tre elementi, eletti tra i soci fondatori. La durata dello stesso è fissata in tre anni e si riunisce 3 volte l'anno.

I compiti del collegio risultano essere:

- Controllo dell'amministrazione dell'associazione.
- Vigila sull'osservanza del presente statuto e del regolamento interno.
- Accerta la regolare tenuta dei libri contabili e del relativo bilancio sociale.

7-9 La presidenza onoraria dell'associazione, stanti i valori di fondo che ispirano l'azione dell'Associazione, può essere attribuita dal C.D. in via maggioritaria, a persona ritenuta per meriti e capacità idonee e carisma adatto a rappresentare e simboleggiare gli scopi sanciti dal presente statuto. La durata della presidenza onoraria viene legata all'elezione degli organi dell'associazione.

Il presidente onorario esercita il suo servizio nell'Associazione, non ha compiti di gestione, può partecipare a tutte le riunioni del C.D. con diritto di parola.

## Art. 8 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

8-1 Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- Beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione.
- Dai contributi ordinari e straordinari dei soci.



- Dai contributi erogazioni e lasciti diversi.
- Di tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale da contributi di enti pubblici ed altre persone giuridiche.
- E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione.

8-2 il rendiconto economico finanziario dell'Associazione che comprende l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno di dicembre di ogni anno, deve informare circa la situazione economica-finanziaria dell'Associazione.

#### Art. 9 DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

9-1 Il Consiglio Direttivo decade:

- Per dimissioni della metà più uno dei suoi componenti.

In questo caso, il Presidente, in assenza il Vice e in assenza di tutti e due, il socio più anziano di età, dovrà provvedere alla convocazione dell'assemblea straordinaria entro 15 giorni, da celebrarsi nei successivi 30, curando l'ordinaria amministrazione fino alla celebrazione dell'assemblea nei tempi di cui sopra.

#### Art. 10 SCIoglimento

10-1 La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento della stessa deve essere approvata secondo le modalità e le maggioranze previste dagli articoli del presente statuto.

10-2 con le stesse modalità vengono nominati i liquidatori e per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 662/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La disciplina di quanto previsto dal presente statuto, far riferimento alle norme in materia di associazioni contenute nel libro I del Codice Civile e alle norme contenute nel D.L. n° 460/1990.

Salerno, 18.08.2009

IL PRESIDENTE

ALDO ROMANO

IL VICE PRESIDENTE

LUIGI DELLA ROCCA

IL SEGRETARIO

DOMENICO PASTORE

IL TESORIERE

MARIA DELLA SALA